

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1972)

Heft: 1635

Rubrik: Welfare office for Swiss girls

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA PAGINA NOSTRANA

BELLINZONA. — *Sussidio a Maienfeld.* — Il Consiglio di Stato del C. Ticino ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio concernente lo stanziamento d'un contributo cantonale per il finanziamento della costruzione della nuova scuola forestale intercantonale di Maienfeld per la formazione del personale subalterno. Si tratta d'una scuola fondata nel '67 dai cantoni d'Uri, Svitto, Obwalden, Nidwalden, Glarona, Zugo, Sciaffusa, Appenzello interno, Appenzello esterno, S. Gallo, Grigioni, Turgovia, Ticino e il principato del Lichtenstein, con sede provvisoria negli uffici della scuola agricola "Plantahof" del C. Grigioni. La scuola nei primi 4 anni ha istruito 87 giovani tra cui 2 ticinesi che hanno ottenuto il diploma di sotto ispettore forestale. La spesa totale, compreso l'acquisto del terreno, è preventivata in 3 milioni di franchi. Dedotti i sussidi federali-scuole forestali essendo previste dall'art. 10 della legge forestale federale e dall'art. 8 della relativa ordinanza d'escuzione — ed altri contributi, la spesa a carico dei cantoni sarà di 2 milioni di franchi. Il riparto degli oneri a carico dei singoli cantoni prevede per il Ticino un contributo pari al 9.7% della spesa e cioè 194 mila franchi.

CHIASSO. — *Banditismo alla frontiera.* — Erano le 11.30 di martedì 22 febbraio. Tutto sembrava tranquillo attorno alla casa del sig. Butti, posta su d'un promontorio in località Cascina a Pizzamiglio, a circa 25m. dalla rete confinaria italo-svizzera. La sig.ra Butti, anzi, era da pochi minuti rientrata in casa dopo aver ricevuto d'un corriere della valuta, attraverso la rete, i pacchi contenenti il denaro, appunto 200 milioni di lire italiane in banconote, del giro del contrabbando. La signora, dopo aver posto i pacchi in una borsa e averla depositata in cucina, al pianterreno dello stabile, sentiva una macchina giungere attraverso la stradina che, tutta polvere e sassi, porta all'abitazione. Poi, un certo trambusto. 4 individui mascherati da passamontagna colorati, pistole e coltelli a serramanico in pugno, stavano spingendo nel corridoio di casa l'anziano zio che qualche istante prima sostava sul cortiletto retrostante la casa. Anche la sig.ra Butti veniva minacciata dai 4, mentre dal piano dissopra scendeva, allarmata dal tramestio, la figlia. Zio, madre e figlia venivano fatte entrare in cucina e sotto minaccia delle armi, tenuti a bada. Nel frattempo uno dei rapinatori entrava nel salottino che si trova sull'altro lato della casa e strappava i fili del telefono, mentre l'altro, dall'angolo ove era posta, prelevava la borsa con il consistente malloppo. Subito dopo i 4 banditi risalivano sulla Fiat 850 color turchese, con targhe comasche, e ripartivano per la stradina

da dove eran venuti. Poco sotto, la mulattiera, immette sulla cantonale e quindi sull'autostrada per Brogeda. Evidentemente i 4 fanno parte del giro dei contrabbandieri e conoscevano esattamente l'ora e il posto in cui quotidianamente passa la . . . grana del contrabbando. Forse, mentre la signora riceveva i pacchi contenenti i 200 milioni i malfattori, in auto, stavano a spiargli all'imbarco della strada di campagna. Purtroppo, fuori causa il telefono, la polizia ha potuto essere allarmata con un ritardo di circa 20 minuti. Immediatamente dalla centrale di Chiasso sono scattati tutti i dispositivi d'emergenza; i posti di frontiera sono stati bloccati così come è stato per le strade e l'autostrada mentre la zona veniva presidiata da numerose pattuglie d'agenti. Dei banditi, però, nessuna traccia. Probabilmente in quel lasso di tempo son riusciti a passare il confine. La Fiat 850 usata dai banditi è stata trovata già lo stesso giorno abbandonata sul piazzale di fronte al cinema Teatro di Chiasso; era stata rubata giovedì notte, 17 febbraio, a Como.

MENDRISIO. — *Una "spaccata".* — I malviventi imperversano. Ancora non s'è spenta l'eco della grossa rapina di Pizzamiglio, consumata martedì, 22 febbraio, e che ha fruttato ai banditi 1 milione e 300 mila franchi svizzeri, che già un altro grosso colpo è venuto a turbare la gente del Mendrisiotto. Stavolta a farne le spese è stata la pellicceria Oscar Hollinger da dove sono state asportate pellicce pregiate per un valore complessivo di Fr 127.000. Alle 3.20 di notte il 28 febbraio infatti, ignoti dopo aver infranto con un cricco il vetro della porta principale del negozio sito in Via Motta, penetravano all'interno e riuscivano ad asportare 14 pellicce di visone, una pelliccia di ocelot, una pelliccia di leopardo e 16 pezzi di volpe bruna. I malviventi hanno caricato la refurtiva su d'un auto che sostava nelle vicinanze e che subito è ripartita a tutta velocità in direzione di Mendrisio stazione. I ladri sono stati disturbati durante la loro razzia d'un inquilino del 1° piano dello stabile ove è il negozio; insospettito dai rumori l'uomo s'è infatti affacciato alla finestra in tempo per vedere uno dei malviventi uscire dalla pellicceria e salire sull'auto in cui già avevano preso posto altri 2 individui. L'automezzo recava targhe straniere. Agenti del SIR e della PS stanno indagando.

BELLINZONA. — *Urgono donne nella polizia.* — La deputata al Gran Consiglio, Dina Paltenghi-Gardosi, liberale, in un'interrogazione scritta al Consiglio di Stato alcune settimane fa, suggeriva il reclutamento di personale femminile nella polizia per potenziarne il corpo e il servizio d'ordine, oggi più

che mai necessario specialmente nelle zone di confine. Il Consiglio di Stato ha così risposto all'interpellante: "La proposta formulata con la sua interrogazione del 15 febbraio u.s. d'assumere personale femminile nella Polizia cantonale, per svolgere mansioni ausiliarie in sostituzione del personale maschile è già stata realizzata dal Consiglio di Stato."

LOCARNO. — *Ricattato l'arciprete.* — Il Procuratore pubblico sopracenerino comunica: "In seguito ad un'inchiesta della PS di Locarno è stato aperto un procedimento penale nei confronti di 3 giovani cittadini italiani, arrestati sotto l'imputazione d'estorsione. L'estorsione, risalente al 1969, è stata attuata ai danni dell'arciprete di Locarno, dal quale è stato ottenuto denaro, si dice 70 mila franchi, sfruttando una situazione scabrosa in cui questi si era venuto a trovare. I 3 giovani saranno rinviati a giudizio davanti alla corte competente.

TERMINIAMO CON LO SPORT. — *Ice Hockey: Coppa Svizzera* — L'Ambri-Piotta l'ha spuntata nei quarti di finale contro il Lossana, che nell'incontro di ritorno alla Valascia batteva di misura per 4 reti a 3, sabato 19 febbraio. Nel 1° incontro di semifinale nella Capitale federale sabato 26 febbraio: Berna-Ambri-Piotta 2-2. Al momento d'andare in redazione ci manca ancora il risultato della partita di ritorno in Leventina, sabato 4 marzo. — *Football:* Domenica, 27 febbraio è rincominciato il campionato per le squadre della I. Divisione Amriswil-Giubiasco 2-0, Frauenfeld-Locarno 0-1 Classifica: 2° Giubiasco, 5° Locarno. — *Biliardo:* Nelle moderne sale del Biliardo Club Ascona, al ristorante Mulino, recentemente inaugurate, si sono svolte le finali del campionato nazionale di I. categoria ai 300 punti. Dopo le varie eliminatorie ecco i risultati: 1° Alfonso Paganetti, Ascona punti 8, media generale 22.63, campione svizzero, 2° Urs van Voornfeld, Zurigo, punti 8, media generale 20.86 3° Armando Buchwalder, Ginevra, p. 6, 17.88.

Poncione di Vespero

WELFARE OFFICE
for
SWISS GIRLS IN GREAT BRITAIN

(For Information, Advice or Help)

31 Conway Street, London, W.1

(Nearest Underground Station:

Warren Street)

Telephone: 01-387 3608

RECEPTION HOURS

Tuesday, Wednesday, Thursday

2 p.m. to 5 p.m. or by appointment